

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE X

**SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE
POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE
SOCIALI**

Capitolato Speciale d'appalto di servizi

Comune Di Napoli

DIREZIONE CENTRALE X

SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI

I N D I C E

CAPITOLO I

ASPETTI PROCEDURALI

Art.1 Oggetto dell'appalto

Art.2 Durata dell'Appalto

Art.3 Tipo di gara

Art. 4 Ammontare della gara

Art.5 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art.6 Requisiti e Adempimenti per la partecipazione alla gara

Art. 7 protocollo di legalità

Art.8 Aggiudicazione dell'appalto

Art.9 Commissione giudicatrice

Art.10 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art.11 Variazioni dell'importo complessivo

Art.12 Corrispettivi – Modalità di pagamento

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

Art.13 Modalità di erogazione Natura dell'intervento

Art.14 Caratteristiche dei servizi-prestazioni richieste

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.15 Obblighi dell'aggiudicatario

Art.16 Rapporti con l'Amministrazione

Art.17 Spese Contrattuali Coordinamento

Art.18 Coordinamento

Art.19 Materiali impiegati

Art.20 Operatori e titoli professionali

Art.21 Trattamenti dati

Art.22 valutazioni verifiche e controlli

Art.23 Divieto di subappalto

Art.24 Efficacia del Contratto

Art.25 Responsabilità e Sanzioni Risoluzione del contratto

Art.26 Risoluzione del contratto

Art.27 Definizione delle vertenze

Art.28 normativa da osservare

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente Capitolato è l'affidamento dello svolgimento di attività tese a fronteggiare le problematiche di inclusione sociale riguardante lo status di rifugiato e richiedenti asilo di cittadini extracomunitari presenti sul territorio cittadino napoletano. Trattasi in effetti della realizzazione delle azioni di un progetto che la Provincia di Napoli ha avuto finanziato dalla Regione Campania e che la stessa Provincia intende sviluppare insieme al Comune di Napoli.

Oggetto specifico dell'appalto è la selezione degli organismi cui affidare lo svolgimento di attività che assicurino ai cittadini rifugiati e richiedenti asilo un supporto gratuito legale durante la fase antecedente all'ottenimento dello status per i richiedenti asilo, l'ingresso nel mercato del lavoro e risoluzione del problema abitativo per i rifugiati. Sensibilizzazione di enti locali, organizzazioni sindacali e datoriali per la messa in rete delle problematiche legate all'esclusione sociale di richiedenti asilo e rifugiati.

Promozione di una cultura dell'asilo, rispettosa dei diritti umani che ne favorisca la conoscenza e l'esercizio. Tali attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto e le ulteriori modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per 12 mesi. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente. Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 3

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, con i criteri e con le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10 ed art. 55 del medesimo Decreto Legislativo 163/2006) e sulla base dei seguenti elementi:

- Qualità del progetto
- Capacità tecniche ed organizzative
- Prezzo.

Art. 4

Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a complessive Euro 68.230,76 di cui 44.230,76 al netto di iva al 4% se dovuta in ragione della configurazione giuridico fiscale del soggetto affidatario, soggetta a ribasso, ed €24.000,00 esente iva ai sensi art. 15 dpr 633/72 e non soggetta a ribasso. Non sono previsti oneri di sicurezza in quanto non sussistono rischi di interferenze.

L'importo complessivo della fornitura potrà essere aumentato del 20%, dell'importo di euro 44.230,76 al netto di IVA al 4%, per motivi di assoluta urgenza e necessità a richiesta della Stazione Appaltante, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezione e/o richiedere indennità di sorta, ovvero rendersi inadempiente. L'eventuale richiesta di integrazione verrà liquidata in percentuale agli stessi patti e condizioni di cui all'aggiudicazione.

Art. 5

Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammesse a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro, organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 N.55,

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/06 e s.m. i.).

Art. 6

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Gli offerenti dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1) Domanda di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Leg.vo 163/06, le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), indicando di avere o meno eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

c) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione (art. 34, comma 2 del Decreto Leg.vo 163/06;

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

e) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

f) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle

risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

g) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

i) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

l) i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (5° comma, art. 36 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i)

3) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare:

per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;

- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;

- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo;

- per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale.

5) Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06, tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

6) **Progetto**, per la gestione dello specifico servizio per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

in una busta "A", sigillata, riportante la scritta **"documentazione"** e l'indicazione dell'appalto, e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 6 del CSA, nonché la dichiarazione con l'indicazione dell'ordine di preferenza dei lotti, ad esclusione del progetto;

in una busta “B”, sigillata, riportante la scritta **“progetto”** e l’indicazione dell’appalto, dell’Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 10 del CSA;

in una busta “C”, sigillata, riportante la scritta **“offerta economica”** e l’indicazione dell’appalto e dell’Ente, va inserita l’offerta economica in bollo riportante il solo prezzo, soggetto a ribasso, offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata dalle giustificazioni, così come previste al 5° comma dell’art. 86 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i. Nella formulazione dell’offerta, inoltre, oltre quanto sopra specificato dovranno essere indicati i costi relativi alla sicurezza come da art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Le tre buste vanno inserite in un’altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l’oggetto della gara d’appalto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l’indicazione del mittente con l’indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario.

Art.7

Protocollo di legalità

Nel partecipare alla gara l’appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l’articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall’aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all’art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già

concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte

della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Art. 8

Aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006, in presenza di almeno una offerta valida all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del d.Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato d.Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore atto, sempre sulla base delle stesse modalità. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D.lgs. 490/94.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

Art. 9

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria, che indicherà in ordine di punteggio la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 10

Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di **100** punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

(a) qualità del progetto: fino a 60 punti;

(b) capacità tecniche ed organizzative: fino a 25 punti;

(c) prezzo: fino a 15 punti.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione:

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita. L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge

| | QUALITÀ DEL PROGETTO | | Punti da assegnare |
|----|--|---------------------|--|
| A | COERENZA E VALIDITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | | N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore. |
| A1 | Validità completezza chiarezza e rispondenza del progetto rispetto agli obiettivi delle caratteristiche indicate nel capitolato. esposizione adeguata della metodologia e tecniche adottate rispetto al servizio da gestire –fino a punti 10 chiarezza e coerenza alla logica progettuale descrizione specifica delle azioni, congruenza delle stesse con gli obiettivi e i tempi di attuazione fino a punti 10 | Max 30 punti | |

| | | | |
|----|---|---------------------|--|
| | completezza e congruenza della proposta progettuale rispetto ai punti richiesti efficacia delle metodologie e della modalità di attuazione fino a punti 5 modalità di coordinamento degli operatori e verifica del servizio reso fino a punti 5 | | |
| A2 | Capacità delle figure professionali impegnate in rapporto ai titoli posseduti e alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula in base ai seguenti elementi: 1 Legale: laurea in giurisprudenza con iscrizione all'albo, esperto con pregressa e documentata esperienza nel settore giuridico di ricerca normativa inerente l'immigrazione con particolare riferimento alla normativa sui rifugiati e richiedenti asilo. fino a punti 6 . 1 Coordinatore: Diplomato con specifica esperienza nel settore dell'immigrazione settore dei rifugiati e richiedenti asilo fino a punti 4 1 Operatore: educatrice con diploma di scuola superiore con esperienza sulla problematica oggetto della gara fino a punti 4 | Max 14 punti | - La valutazione terrà conto della attinenza ai servizi oggetto della gara e della durata delle esperienze acquisite. |
| A3 | Raccordo con servizi territoriali (informativi, sanitari, scolastici, universitari ecc.).Esperienze pregresse.Punti 1 per ogni protocollo d'intesa o accordo; rete di servizi documentata attraverso la partecipazione a progettualità relative alle problematiche sull'immigrazione.. | Max 5 punti | |
| A4 | Metodo di monitoraggio adottato per la verifica dell'attività di progetto fino a 5 punti | Max 5 p. | |
| A5 | Proposte innovative nell'ambito delle attività richieste (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi) fino a 6 punti | Max 6 punti | |
| | Punteggio totale indicatore A | 60 | |

| | | | |
|----|--|--------------------|--|
| | CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE | | Punti da assegnare |
| B | Esperienze acquisite presso Pubbliche Amministrazioni o Enti privati per esperienze consimili, attività di formazione, solidità economica e organizzativa. | | N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore. |
| B1 | Realizzazione di interventi o di progetti specifici nel settore della prevenzione e della promozione sociale, pertinenti il servizio da gestire, realizzati in collaborazione con il Comune di Napoli e documentati | Max 8 punti | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|---|------------------------|-------|-----|--------------------|-------|---|--------------------|-------|-----|--------------------|-------|---|--------------------|-------|-----|-------------------|-------|---|------------------------|--|
| | <p>attraverso attestazioni allegate, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione.</p> <p>(non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi) <i>(2 per ogni attestazione)</i></p> <p><i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i></p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B2 | <p>Realizzazione di interventi o di progetti consimili, comunque pertinenti al settore di riferimento del servizio da gestire, realizzati in collaborazione con enti e servizi pubblici in ambito cittadino e documentati attraverso attestazioni allegate, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione.</p> <p>(non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi) <i>(punti 2 per ogni attestazione)</i></p> <p>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</p> | Max 8 punti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B3 | <p>Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento degli operatori gestite dall'organizzazione e volte ad operatori della stessa o provenienti dall'esterno, nell'ambito del settore di competenza (convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione), documentate attraverso autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente allegate, da cui risultino la tipologia, la tempistica, le attività e le funzioni svolte dall'organizzazione.</p> <p><i>(1 punto per ogni autodichiarazione)</i></p> <p>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</p> | Max 3 punti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B4 | <p>Solidità economica dell'organizzazione, valutata proporzionalmente in relazione al fatturato, intendendosi per tale il valore delle prestazioni di servizio realizzate negli ultimi tre anni per attività in campo sociale e/o culturale, comprovata come da art. 42, comma a d.lgs 163/06 (presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente)</p> <table><tr><td>Fino a €50.000,00</td><td>Punti</td><td>0,5</td></tr><tr><td>Fino a €100.000,00</td><td>Punti</td><td>1</td></tr><tr><td>Fino a €150.000,00</td><td>Punti</td><td>1,5</td></tr><tr><td>Fino a €200.000,00</td><td>Punti</td><td>2</td></tr><tr><td>Fino a €250.000,00</td><td>Punti</td><td>2,5</td></tr><tr><td>Oltre €250.000,00</td><td>Punti</td><td>3</td></tr></table> | Fino a €50.000,00 | Punti | 0,5 | Fino a €100.000,00 | Punti | 1 | Fino a €150.000,00 | Punti | 1,5 | Fino a €200.000,00 | Punti | 2 | Fino a €250.000,00 | Punti | 2,5 | Oltre €250.000,00 | Punti | 3 | Max 3 punti | |
| Fino a €50.000,00 | Punti | 0,5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fino a €100.000,00 | Punti | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fino a €150.000,00 | Punti | 1,5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fino a €200.000,00 | Punti | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fino a €250.000,00 | Punti | 2,5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Oltre €250.000,00 | Punti | 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B5 | <p>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: la comunicazione fra gli operatori i passaggi di consegne la conservazione della memoria degli avvenimenti <i>descrizione generica o non esposta nessun punteggio</i></p> | Max 3 punti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|--|--|---------------------|--|
| | <i>descrizione sufficientemente congegnata e completa - punti 1</i> <i>descrizione chiara, precisa ed esauriente, pienamente rispondente e coerente - punti 2</i> | | |
| | Punteggio totale indicatore B | 25 punti | |

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

(c) Il calcolo dei punteggi sul prezzo (**fino a 15 punti**) verrà definito come di seguito indicato:

- al prezzo più basso posto a base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di **15 punti**.
- agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:
$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 15 : x$$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile "qualità".

Art. 11

Variazione dell'importo complessivo

Qualora siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 12

Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi saranno corrisposti bimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali in base alle prestazioni effettivamente svolte e su asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine alla quantità delle ore effettivamente svolte e alla regolare esecuzione del servizio. L'organismo aggiudicatario, alla fine di ciascun bimestre, invierà alla committente fattura in duplice esemplare con specifica delle voci che formeranno il corrispettivo in uno a tutta la documentazione contabile e fiscale che dimostrino tutte le spese sostenute.

Nei corrispettivi dei pagamenti si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

Nei costi sono compresi:

- Costo del lavoro degli operatori;
- Beni strumentali e materiali occorrenti per la gestione del servizio.

Le spese riguardanti i costi generali (materiali di consumo, ecc.) dovranno riguardare unicamente quelle specificate nel presente capitolato e dovranno, come precisato, essere, in sede di rendicontazione, opportunamente documentate.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore dell'ente, restando del tutto estraneo il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 13 Modalità d'erogazione

Si intende istituire un servizio che svolga quell'azione di assistenza legale gratuita necessaria per i richiedenti asilo al fine di ottenimento dello status di rifugiato.

Con le azioni che si intende porre in essere si intende implementare la suddetta azione con interventi tesi a fronteggiare le problematiche di inclusione sociale che si presentano una volta riconosciuto lo status di rifugiato.

In particolar modo sono previsti interventi a sostegno dell'occupazione e delle politiche abitative.

Il servizio si rivolgerà quindi sia ai richiedenti asilo che ai rifugiati. Esso si svilupperà attorno a questi assi fondamentali:

INFORMAZIONE Attraverso l'attività di sportello e di rete si intende puntare alla massima divulgazione della normativa vigente (sia europea che nazionale) in materia di diritto d'asilo.

Devono essere previste in questo senso anche pubblicazioni ad hoc e seminari formativi per operatori. Si dovranno organizzare una serie di iniziative pubbliche per la diffusione del diritto d'asilo.

CONSULENZA GIURIDICA Dovranno essere curati tutti gli aspetti procedurali relativi alla richiesta dello status di rifugiato ed in particolare sarà fornita l'assistenza necessaria alla stesura del dossier personale del richiedente asilo, fornendo report sulla situazione del paese di provenienza e servizi di interpretariato.

Sono, altresì, previste azioni di informazione ed accompagnamento alla fruizione dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

BORSE-LAVORO Dovranno essere istituite forme di avviamento al lavoro come misura alternativa di sostegno al reddito da lavoro dipendente: nell'ambito delle disponibilità economiche previste saranno rilevati potenziali beneficiari nonché datori di lavoro e organizzazioni datoriali interessate alla problematica.

Questo strumento potrà determinare percorsi di inserimento al lavoro per rifugiati. Lo sviluppo di queste borse lavoro sarà costantemente monitorato per garantirne l'efficacia e per favorire il proseguimento del rapporto di lavoro intrapreso. Il costo delle borse lavoro è pari ad euro 24.000,00.

ALLOGGIO Dovrà essere attivata una rete di supporto specifica che faccia da tramite alla domanda di abitazione dei rifugiati con l'offerta abitativa.

SENSIBILIZZAZIONE Si dovrà avviare una campagna di coinvolgimento degli Enti locali e delle organizzazioni del terzo settore operanti nel campo dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, sulla necessità di una politica dell'accoglienza in favore dei richiedenti asilo caratterizzata dalla programmazione e dalla realizzazione di strutture di assistenza di medie e piccole dimensioni decentrate e diffuse sul territorio.

COORDINAMENTO Costituire a livello provinciale di un tavolo per l'inclusione sociale dei rifugiati che punterà alla ottimizzazione delle politiche già in atto, al monitoraggio delle esperienze condotte ed alla creazione di nuove pratiche.

RETE NAZIONALE Il servizio si inserirà nel contesto di un Network nazionale che collega strutture di accoglienza e progetti analoghi.

Obiettivo generale degli interventi è quello di un percorso di inclusione sociale per fronteggiare le necessità fondamentali dei beneficiari, richiedenti asilo prima e rifugiati in seguito

Gli obiettivi specifici delle attività sono la conoscenza dei propri diritti e supporto legale durante la fase antecedente dell'ottenimento dello status per i richiedenti asilo, ingresso nel mercato del lavoro e risoluzione del problema abitativo per i rifugiati, la sensibilizzazione di enti locali, organizzazione sindacali, e datoriali per la messa in rete delle problematiche legate all'esclusione sociale di richiedenti asilo e rifugiati e la promozione di una cultura dell'asilo, rispettosa dei diritti umani che ne favorisca la conoscenza e l'esercizio.

Art. 14

Caratteristiche del servizio: prestazioni richieste

Il servizio da svolgere scaturisce da un progetto presentato dalla Provincia di Napoli alla Regione Campania e dalla stessa finanziata. Con apposita convenzione tra la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli l'attuazione del suddetto progetto viene affidata all'Amministrazione Comunale. La Provincia di Napoli contribuisce, in termini di cofinanziamento, con l'erogazione di ore di lavoro pari ad euro 17.500,00 da svolgere da parte degli operatori dello sportello di front office con servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro autonomo, all'imprenditorialità ed al recupero delle conoscenze culturali e professionali dei cittadini immigrati, servizio affidato dalla provincia ad un'Associazione.

Pertanto l'aggiudicataria nell'attuazione delle attività deve tener conto di quanto sopra e del fatto che l'Amministrazione Comunale di Napoli in virtù della suddetta convenzione è tenuta, all'attuazione delle azioni di cui all'articolo precedente ed a produrre, alla fine dello svolgimento delle azioni progettuali, alla Provincia di Napoli, idonea documentazione giustificativa delle spese.

La suddetta convenzione prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico costituito da entrambe le parti e presieduto da un componente di parte provinciale, con funzioni di direzione e coordinamento delle attività oggetto del presente capitolato.

Piano di lavoro e trattamento

Per gli interventi da porre in essere che dovranno articolarsi nel periodo di mesi 12, si prevedono le seguenti spese:

Spese Generali:

Utenze, Materiale informativo, Materiale di consumo.

Personale:

Coordinatore, consulente legale, operatore.

Borse di lavoro pari ad euro 24.000,00

Spese amministrative

CAPITOLO III ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.15 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune di Napoli – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato d'ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

L'Ente dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio per qualsiasi motivo, nonché di quello che non si rivelasse idoneo allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio di prima accoglienza.

L'Ente dovrà comunicare al Comune di Napoli, al massimo entro 48 ore le sostituzioni di personale eventualmente effettuate in via d'urgenza di sua iniziativa, nonché i motivi che le hanno determinate.

Per quanto riguarda il complesso delle attività inerenti il servizio, L'Ente dovrà presentare, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Comunale, una relazione di verifica sull'attività svolta e indicazioni sulla progettualità futura.

Art. 16

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dall'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo alla donna, o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere, a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**. L'Ente aggiudicatario dovrà altresì provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per la copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 17

Spese contrattuali

La forma del contratto è quella pubblica amministrativa o firma autenticata. Tutte le imposte, le tasse e le spese relative conseguenti al contratto, comprese quelle per la registrazione sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Se l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto, entro quindici giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal modo la realizzazione dei Servizi/Interventi è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione aggiudicatrice ha realizzato il punteggio seguente, e così di seguito.

ART.18

Coordinamento

L'ente aggiudicatario attraverso l'opera del Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, la verifica, la valutazione ed il controllo : il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati; la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio con cadenza almeno bimestrale, di cui quelle semestrali sono finalizzate alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato; la verifica trimestrale sull'indice di gradimento degli utenti sul servizio erogato attraverso la somministrazione

di questionari opportunamente elaborati e successiva consegna all'Amministrazione; la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità, presenti; la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica; il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori.

Art.19

Materiali impiegati

L'organismo selezionato non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo per il servizio prestato e per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Art. 20

Operatori e titoli professionali

L'Ente, compatibilmente con le problematiche evidenziate, utilizza – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune – personale tecnico professionale adeguato. Detti operatori dovranno possedere titolo professionale pertinente da documentarsi a richiesta del Comune.

L'Ente può utilizzare inoltre altro personale d'assistenza o ausiliario, a seconda dell'organizzazione della vita comunitaria, e può impiegare personale del volontariato sociale, dell'obiezione di coscienza, del tirocinio professionale, salvaguardando gli aspetti di riservatezza inerenti le singole situazioni.

Art. 21

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06): trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato; custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici; non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei; in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti; non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Art. 22
Valutazioni verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, che potrà avvalersi di modalità e strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).

Sia all'atto della presentazione del progetto, che a consuntivo, le Organizzazioni dovranno allegare un'autocertificazione dei responsabili, in cui si dichiara di aver rispettato la legislazione in materia di O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta.

Per il saldo delle somme dovute inoltre le organizzazioni capofila dovranno presentare al Dirigente una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori e il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 23
Divieto di subappalto

È assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 24
Efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sarà subordinato alle approvazioni di legge.

ART. 25
Responsabilità e Sanzioni

1. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare, oltre alla trattenuta del corrispettivo dovuto, le seguenti penali:

a) per ogni ora di assenza di ciascun operatore, non giustificata e fatti salvi i casi di forza maggiore: penale fino a Euro 150,00;

b) per ogni singolo servizio non effettuato o effettuato in difformità rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato o dal competente ufficio: fino ad un massimo di Euro 1000,00;

c) per mancato rispetto di ogni singola prescrizione del capitolato, diversa dalla fattispecie prevista dal punto a) e b): fino ad un massimo di Euro 1250,00 .

2. L'importo delle singole penali sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi al Comune.

3. Le infrazioni, che comportino o meno l'applicazione di penalità, vengono contestate per iscritto al responsabile referente di cui all'art.6 del presente capitolato, e la ditta ha facoltà di presentare la sua controdeduzione entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Dopo tre contestazioni che risultino fondate o a seguito di infrazione di particolare gravità è facoltà della Amministrazione Comunale risolvere il contratto anche prima del termine naturale, salvo il risarcimento del danno. Alla impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese.

4. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel articolo, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione senza bisogno di diffida o formalità di sorta.

5. Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, restando salva ed impregiudicata ogni azione da parte del comune per risarcimento danni.

Art. 26

Risoluzione del contratto

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi: grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato; sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario del servizio affidato; violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità; impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio; sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta; gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicatario.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 27

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art. 28

Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
(Dr Antonio MOSCATO)

PIANO FINANZIARIO

Personale:

| | | | |
|-------------------|------------------|---|-------------|
| Coordinatore | € 11,54 x 900 h | = | € 10.384,62 |
| Consulente legale | € 11,54 x 900 h | = | €10.384,62 |
| Operatore | € 11,54 x 1200 h | = | €13.846,15 |

Spese Generali ed amministrative: €9.615,38

Utenze, materiale Informativo,
Materiale di consumo,
spese amministrative

Totale € 44.230,77
I.V.A. 4% € 1.769,23

Borse Lavoro €24.000,00

Totale € 70.000,00